

Sedi U.O.S. Disabilità
Azienda Ulss n. 8 Berica

Distretto Est

- VICENZA Corso San Felice e Fortunato, 229
Tel. 0444752979 – 752971 – 752968 - 753001
- SANDRIGO Piazza Zanella, 9
Tel. 0444756451
- CAMISANO V. Via Negrin, 90 – S. Maria
Tel. 0444612223 – 612230
- LONGARE Via Marconi, 24
Tel. 0444756928 - 756929
- NOVENTA V. Via Capo di Sopra, 3
Tel. 0444755651 – 755646
- COSTABISSARA Via Roma, 1
Tel. 0444290321

Distretto Ovest

- TRISSINO Via Nazario Sauro, 9
Tel. 0444708239 – 708242 – 708330



IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE PER PERSONE CON GRAVE DISABILITA' FISICO- MOTORIA (ICDf)

DGR 1338/2013,
Decreto Regionale 173/2013,
DGR 164/2014, DGR 1047/2015
e Decreto Regionale 330/2015

Informativa per la presentazione delle
domande di ICDf



A cura di U.O.S. Disabilità
Azienda Ulss n. 8 Berica



Presentazione

Ai sensi della DGR 1338/2013 e della DGR n. 670 del 26 maggio 2020 e normativa in vigore, **l'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD)** è uno strumento che persegue l'ottica della presa in carico delle situazioni di disagio, dovute alla presenza in famiglia di persone non autosufficienti, al fine di supportare le azioni tramite interventi integrati tra loro.

L'ICD mira a **garantire la permanenza a domicilio** delle persone non autosufficienti attraverso l'assegnazione di un contributo economico, previa predisposizione e verifica di un progetto individuale con il Distretto competente.

In particolare, **l'ICDf è l'Impegnativa di Cura Domiciliare dedicata alle persone adulte con capacità di autodeterminazione e grave disabilità fisico-motoria**, che assorbe i progetti di vita indipendente (Legge 162/1998).

L'ICDf è uno strumento che finanzia progetti di aiuto alla persona gestiti direttamente dagli interessati, sulla base di piani personalizzati.

Nell'ambito del Capitolo Domiciliarità del Fondo per la Non Autosufficienza trasferito dalla Regione Veneto, l'Azienda ULSS n. 8 "Berica" eroga le ICDf sulla base delle risorse disponibili e delle domande ricevute, ordinate per punteggio, ai sensi della DGR 1338/2013 e del Decreto 173/2013 e della DGR n. 670 del 26 maggio 2020.

Destinatari

Ai sensi della DGR 1338/2013 e del successivo Decreto 173/2013 e della DGR n. 670 del 26 maggio 2020, possono presentare la domanda di ICDf le persone che abbiano i seguenti **requisiti**:

- a) Grave disabilità fisica e motoria (art. 3 comma 3 della Legge 104/92), con invalidità al 100% e con presenza di indennità di accompagnamento;
- b) Capacità di autodeterminare la propria volontà;
- c) **Età compresa tra 18 e 64 anni**;
- d) Residenza nel territorio dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica".

Come fare?

La domanda di ICDf può essere presentata **in qualsiasi momento**, tramite l'apposito modulo, in una delle sedi U.O.S. Disabilità.

La modulistica è scaricabile dal sito ufficiale dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica" o reperibile nelle sedi U.O.S. Disabilità.

Alla domanda di ICDf, il richiedente deve allegare l'ISEE in corso di validità, la Certificazione Legge 104/92 art. 3 comma 3 e la Certificazione di invalidità civile con indennità di accompagnamento, e il Progetto Individuale.

Dopo la presentazione della domanda

Il Direttore del Distretto, o un suo delegato, convoca, entro 30 giorni dalla data della richiesta, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) per la **valutazione della domanda**.

Successivamente l'Azienda ULSS provvede a predisporre la graduatoria delle domande, ordinata per **punteggio** secondo quanto indicato dalla DGR 1338/2013 e dal Decreto 173/2013, e ad aggiornarla mensilmente.

L'Azienda ULSS assegna il **finanziamento** a ciascun progetto, compatibilmente con le risorse messe a disposizione per le ICDf, con un **limite massimo di € 1.000,00 mensili**.

Le attività dell'ICDf

La persona titolare di ICDf gestisce il proprio piano personalizzato di assistenza, al fine di conseguire obiettivi di **vita autonoma, parità di opportunità e integrazione sociale**, tramite assistente/i personale/i scelti dalla persona stessa, per i quali ne cura la formazione e ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione. Le attività riguardano l'aiuto personale nella vita quotidiana, l'assistenza notturna, il servizio trasporto e accompagnamento finalizzato anche a favorire l'inserimento lavorativo e il diritto allo studio.